

Domenica 3 dicembre 1972

Oggi durante la Messa parrocchiale delle 11, celebrata con particolare solennità, vengono battezzati 10 bambini. La celebrazione comunitaria del Battesimo ha incontrato qualche resistenza, dovuta alla consuetudine di amministrare il sacramento del Battesimo individualmente in qualunque giorno e a qualunque ora. Il parroco è andato nelle singole famiglie per la preparazione dei genitori. È necessario che almeno questi si rendano conto del dono di Dio e lo accolgano con fede. È opportuno che tutti i fedeli abbiano l'occasione di rinnovare la fede del loro battesimo. Certo, la fede non può essere un'abitudine e non si può improvvisare; e la catechesi in preparazione al battesimo dovrebbe essere continuata mediante un contatto assiduo, affinché questo sacramento non rimanga un episodio isolato. Perciò, convinto che la fede nasce dalla Parola di Cristo e soltanto con un contatto personale e assiduo con questa Parola può essere alimentata, il parroco ha iniziato da un mese un incontro settimanale per prepararsi insieme alla Liturgia della Parola nella messa festiva, che consiste nella lettura commentata approfondimento dei testi biblici in riferimento alla vita quotidiana. Il parroco ha insistito e insisterà ancora sulla importanza e necessità di questo incontro settimanale, che dovrebbe educare al gusto della Bibbia e della Liturgia come parti della comunità parrocchiale. Ma dopo la prima risposta, l'interesse va affievolendosi e l'impegno va diminuendo. Purtroppo si crede più nel fare che nell'essere, e ci si illude di poter essere apostoli di Cristo senza prima diventare suoi discepoli.